

MODELLO 1

RELAZIONE TECNICA

ASSEVERANTE LA RISPONDENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI ALLEGATI ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DEL R.U.E.C., DELLE N.T.A. DEL VIGENTE PUC E ALTRE NORMATIVE DI SETTORE INCIDENTI SULLA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA, NONCHE' ALLE NORME DI SICUREZZA IGIENICO SANITARIE VIGENTI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ con studio
professionale in _____ cap _____
_____ civico _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

Cf _____ e-mail _____

Iscritto a _____ di _____

al n. _____ p.iva _____

in qualità di progettista incaricato:

dal sig./sig.ra _____

nato/a _____ il _____ residente in _____

via _____ n. _____ cap _____

cod. fisc/p.IVA _____ e_mail _____

Consapevole della responsabilità penale che assume ai sensi dell'art.76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere falsità degli atti

REDIGE

la seguente relazione tecnica ai sensi:

- dell'art.10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.; art.1 della LR n.19/2001.(PERMESSO DI COSTRUIRE)
- dell'art.22 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i; art.2 della LR n.19/2001.(DIA)
- dell'art.19 della L.241/1990 e s.m.i. (SCIA)

LA PRESENTE RIGUARDA LAVORI DI: _____

DA ESEGUIRSI IN: _____

SITO IN VIA/LOCALITA': _____

CENSITO IN NCEU AL FOGLIO _____ P.LLA _____ SUB. _____

1. TIPOLOGIA DEI LAVORI

L'intervento che si andrà ad eseguire, rientra nella/e categoria/e di seguito elencate:

- manutenzione straordinaria (art.6 comma 2 lett.a Ppr 380- interventi di opere strutturali);
- restauro e risanamento conservativo;
- recinzioni, muri di cinta, cancellate);
- ristrutturazione edilizia con:

- demolizione e ricostruzione fedele;
- senza demolizione e ricostruzione (art.2 comma b L.R. 19/2001);
- aumento delle unità immobiliari/frazionamenti;
- modifiche di prospetti;
- mutamento della destinazione d'uso (art. 2 comma 1 lett.f L.R. 19/2001);
- relazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole;
- variante alla concessione edilizia o al permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella Concessione o nel Permesso;
- interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica conformi a piani attuativi che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologie, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata dichiarata in sede di approvazione degli stessi piani;
- opere pertinenziali (muro di sostegno, pergolato, canna fumaria, soppalco, tende da sole, altro)
- parcheggi pertinenziali interrati o a piano terra di edifici esistenti anche in deroga agli strumenti urbanistici(art.6 L.R. 19/2001)
- interventi di nuova costruzione (art.10 comma 1 lett. a DPR 380/01 s.m.i.);
- interventi di ristrutturazione urbanistica (art.10 comma 1 lett.b D.P.R. 380/01 s.m.i.);
- interventi di ristrutturazione edilizia (art.10 comma 1 lett.c D.P.R. 380/01 s.m.i.);
- mutamento di destinazione d'uso in zona agricola;
- interventi in deroga L.R. 19/2000 e s.m.i. (Piano Casa).

Descrizione sintetica dell'intervento.

2. STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

L'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici vigenti:

- Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto della Provincia di Salerno n. 06/09 del 05/03/2009;

FASCE DI RISPETTO:

- paesistico
- delle strade
- dei cimiteri
- dei depuratori
- degli elettrodotti

3. TITOLI ABILITATIVI:

l'intervento non riguarda edifici esistenti;

l'edificio è stato realizzato **all'interno** del centro abitato prima del 1942 e sul quale, successivamente,

l'edificio è stato realizzato **all'esterno** del centro abitato prima del 1967 e sul quale, successivamente,

l'edificio è stato edificato con titolo edilizio e lo stato dei luoghi, come da rilievo riportato negli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti titolo abilitativi:

1. _____ n. _____ del _____

Rilasciato a nome di: _____

2. _____ n. _____ del _____

Rilasciato a nome di: _____

3. _____ n. _____ del _____

Rilasciato a nome di: _____

In relazione alla Perimetrazione del **CENTRO ABITATO**, di cui all'art. 17 L.765/1967 e art.4 D. Lgs. 285/92, l'immobile ricade:

all'INTERNO

all'ESTERNO

Le opere:

Riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

Non riguardano un intervento di nuova costruzione su aerea libera

4. VINCOLI

4.01 Beni Culturali, parte II - D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

L'immobile **non** è assoggettato a tutela.

L'immobile **è assoggettato** a tutela, quale bene archeologico, pertanto, è richiesta l'autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Archeologici.

L'immobile **è assoggettato** a tutela, pertanto, è richiesta l'autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici o Etnoantropologici.

4.02 Beni Paesaggistici, parte III - D.Lgs n..42/2004 e s.m.i.

- L'immobile **non** è assoggettato a tutela.
- L'area è **assoggettata a tutela**, rientrante nelle fattispecie previste dall'art.142, ma l'intervento non prevede alterazioni dello stato e dei luoghi e modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs n. 42/2004, non è richiesta l'autorizzazione prescritta dagli artt. 146, 147 e 159 dello stesso Decreto Legislativo.
- L'immobile è **assoggettato a tutela**, rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 142, e poichè l'intervento prevede alterazioni dello stato dei luoghi e all'aspetto esteriore dell'edificio, è richiesta l'autorizzazione prescritta dagli artt. 146 e 147 dello stesso Decreto Legislativo.

4.03 VINCOLO IDROGEOLOGICO, di cui al Regio Decreto N. 3257/1923

- L'area è **esterna** alla perimetrazione.
- L'area è **vincolata** e si allega il parere di competenza.
- L'area è **vincolata**, pertanto, è richiesto il parere di competenza della Comunità Montana "Bussento Lambro e Mingardo".

4.04 Con riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino Sx Sele:

- Le opere previste **non ricadono** in aree perimetrate a rischio e/o pericolo idrogeologico
- Le opere previste **ricadono** in aree perimetrate a rischio e/o pericolo idrogeologico;
 - Rischio Frana _____
 - Pericolo Frana _____
 - Rischio Idraulico _____
 - Pericolosità da Alluvione _____

per cui, alla presente domanda, sono allegati gli elaborati previsti dalle relative Norme di Attuazione

4.05 Con riferimento al D.P.R. 357 del 08/09/1997 e Regolamento Regionale n. 1/2010 – D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010 (Aree protette ZPS e SIC-Habitat Natura 2000):

- Le opere previste **non sono assoggettate alla Valutazione di incidenza** ai sensi dell'art.3 del Reg. Regionale n. 1/2010.
- Le opere previste **sono assoggettate alla Valutazione di incidenza** ai sensi dell'art.5 (screening) e art. 6 (Valutazione Appropriata) del Reg. Regionale n. 1/2010

4.06 Con riferimento al D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e Regolamento Regionale n. 2/2010 – DPGR n. 10 del 29/01/2010:

- Le opere previste **non sono** soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 4 del Reg. Regionale n. 2/2010;
- Le opere previste **sono** soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Reg. Regionale 2/2010 - art 3 all. A;

Le opere previste **sono** soggette a verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del Reg. Regionale 2/2010 – art.3 alla B.

4.07 SERVITU'

acquedotto

elettrodotta

altro: specificare _____

5. BARRIERE ARCHITETTONICHE

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. (L.13/89) e s.m.i. ed alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici privati ed aperti al pubblico):

Le opere previste **non rientrano** nel campo di applicazione della suddetta normativa

Le opere previste sono conformi al requisito di:

adattabilità ai sensi di legge

visitabilità ai sensi di legge

accessibilità ai sensi di legge

è richiesta la deroga ai sensi dell'art. 7 del D.M.LL.PP. n. 236/89, in quanto l'intervento:

6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Con riferimento alle norme in materia di SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI:

Gli impianti e le attività previsti **non sono** soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei V.V.F. in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 come modificato dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi

Gli impianti e le attività previsti **sono** soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei V.V.F. in quanto rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 come modificato dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011

Il parere di conformità di cui all'art. 2, comma 2 del D.P.R. n.37/98, che si allega in copia, è stato rilasciato:

in data _____ con prot. n. _____ pratica. n. _____

7. NORME DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Con riferimento alle norme in materia SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (D. M. n.37 del 22/01/2008:

L'intervento previsto **non è assoggettato** alle suddette disposizioni;

Le opere riguardano l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'art.5

elettrico

termico

idrico – sanitario

altro: specificare _____

e pertanto, il progetto dell'impianto viene depositato contestualmente alla presente domanda.

8. PRESCRIZIONE ZONE SISMICHE

Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli da 64 a 76 (opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica, nonché da 83 a 92 (prescrizioni per le zone sismiche) del D.P.R. n. 380/2001; Legge Regionale n. 9 del 7 gennaio 1983 e Regolamento Regionale n. 4/2010 – D.P.G.R. n. 23 del 11/02/2010:

Gli interventi previsti **non riguardano** l'applicazione della normativa antisismica

Gli interventi previsti **riguardano l'applicazione della normativa antisismica**, pertanto i lavori subordinati all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del Genio Civile di Salerno

L'intervento riguarda opere su fabbricato esistente edificato nell'anno _____ e **non comporta** l'obbligo della valutazione di sicurezza di cui alla L.R. n. 9/83 comma 5 così come prescritto dalla Circolare del Ministero infrastrutture e Trasporti del 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP. applicativa delle nuove norme tecniche delle costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

L'intervento riguarda opere su fabbricato esistente edificato nell'anno _____ e **comporta** l'obbligo delle valutazioni di sicurezza di cui alla L.R. n. 9/83 comma 5 così come prescritto dalla Circolare del Ministero infrastrutture e Trasporti del 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP. applicativo delle norme tecniche delle costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

9. PARERE IGIENICO SANITARIO

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 3 e art.20 comma 1 del D.P.R. 380/01 s.m.i.:

Dichiaro che gli interventi da realizzare nell'immobile con destinazione d'uso di tipo residenziale, **non comportano valutazioni tecnico-discrezionali** e sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le opere da realizzare in riferimento alle caratteristiche tipologico costruttive dell'immobile;

Dichiaro che gli interventi da realizzare nell'immobile con destinazione d'uso di tipo non residenziale, **non comportano valutazioni tecnico- discrezionali** e sono conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le opere da realizzare in riferimento alle caratteristiche tipologico costruttive dell'immobile

Dichiaro che gli interventi **comportano valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto necessitano di autorizzazione sanitaria rilasciata da organo competente. A tal fine si allegano dei versamenti, di cui al Decreto Regione Campania n. 3 del 03/01/2011 pubblicato sul BURC N. 10 del 14/02/2011, e n. 2 copie elaborati progettuali.

10. SMALTIMENTO AMIANTO

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 34 del D. Lgs. 277/91:

- Le opere previste **non comportano** smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit).
- Le opere previste **comportano** smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. n. _____ in data _____

11. CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Con riferimento alle disposizioni di cui all' art.6 del D. Lgs. 192/2005 e del D.P.R. 59/2009:

- Esclusa dall'obbligo in quanto trattasi di immobile con destinazione d'uso:
 - box cantina autorimessa parcheggio multipiano deposito
 - struttura stagionale a protezione di impianti sportivi
 - struttura industriale, artigianale, agricolo non residenziale in quanto sono riscaldati per esigenze legate al processo produttivo e/o utilizzato reflui energetici del processo medesimi altrimenti non utilizzabili
 - isolati con superficie utile totale inferiore a 50 mq
 - ricadente nell'ambito della disciplina della parte e dell'art. 136, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 42/2004, in quanto il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con riferimento ai loro caratteri storici e artistico
- Relazione tecnica di qualificazione energetica dell'edificio e/o dell'unità immobiliare oggetto di costruzione o ristrutturazione, in quanto trattasi di:
 - nuova costruzione
 - riqualificazione che interessa almeno il 25% delle superfici esterne dell'immobile
 - ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro edilizio, ovvero demolizione e ricostruzione di edifici con superficie utile superiore a 1000 mq
 - ampliamento superiore al 20% del volume esistente

12. CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articoli da 122 a 135 del D.P.R. n. 380/2001 e L. 10/91 e s.m.i.:

- L'intervento previsto **non è assoggettato** alle suddette disposizioni
- L'intervento previsto **è assoggettato** a dette disposizioni, pertanto i relativi elaborati, comprensivi del calcolo delle disposizioni e del progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche di legge vengono depositati contestualmente alla presente istanza.

13. IMPATTO ACUSTICO

Con riferimento alla legge 447/95 ed al regolamento comunale di attuazione

- Le opere previste **non necessitano** di relazione sull'abbattimento dell'impatto acustico.
- Le opere previste **necessitano** di relazione sull'abbattimento dell'impatto acustico, che si allega in copia.

14. SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

Con riferimento agli artt. 103 e 124 del D. Lgs 152/2006 – Norme in materia Ambientale – per quanto riguarda gli scarichi fognatura:

- L'intervento non interessa lavori che prevedono lo scarico in fognatura.
- Lo scarico è adeguato a quanto previsto dalla normativa vigente, e sono esistenti adeguati pozzetti accessibili come si evince dalla planimetria dello stato di fatto degli impianti fognari.
- Lo scarico verrà adeguato a quanto previsto dalla normativa vigente in quanto è prevista la realizzazione dei pozzetti accessibili, come si evince dal progetto degli impianti fognari che è allegato alla presente Segnalazione di certificato di inizio attività.

15. NORME CIVILISTICHE E RAPPORTI DI VICINATO

In relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato:

- L'intervento previsto è conforme alle Norme del Codice Civile e alle norme dello stesso e non lede alcun diritto di terzi.
- Per l'intervento previsto è stato ottenuto l'assenso del terzo cointeressato, come risulta dall'allegato assenso scritto/scrittura privata.

In relazione agli interventi nei condomini:

- non è dovuto** l'assenso condominiale
- è stato ottenuto** l'assenso condominiale e si allega alla presente .

16. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Con riferimento al contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.:

- L'intervento previsto è gratuito** e non è dovuto il contributo di costruzione di cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 380/01 s.m.i..

- L'intervento previsto è oneroso**

Per la determinazione del contributo di costruzione, di cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n.380/01 s.m.i., si allega elaborato grafico- descrittivo con le seguenti indicazioni:

- superfici nette di tutti i locali;
- superfici non residenziali;
- volume lordo per pieno di tutti i piani accessibili, compresi i piani interrati, seminterrati e sottotetto.

Per quanto sopra descritto, lo scrivente Progettista

ATTESTA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla _____ presentata

ASSEVERA

- che il progetto di che trattasi:

- 1) è conforme agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;
- 2) è conforme alle norme igienico –sanitarie vigenti;
- 3) non è in contrasto con i limiti di inderogabilità delle densità edilizie e le distanze fra i fabbricati ai sensi del D. M. 2 aprile 1968 n. 1444;

4) è conforme, in caso di interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo o in difformità da esso, alla disciplina urbanistica ed edilizia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della domanda di sanatoria.

- è ammissibile in quanto previsto da:

- 1) art. 10, artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- 2) art. 1 e 2 della L.R. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 381/2003;
- 3) norme di attuazione del P.U.C. approvato con Decreto della Provincia di Salerno n. 06/09 del 05/03/09;
- 4) R.U.E.C. vigente;
- 5) Legge Regionale 28 dicembre 2009 n. 19 e s.m.i. (in caso di interventi in deroga in attuazione della stessa).

DICHIARA ALTRESI'

1) Che nei casi disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. 380/01 s.m.i., entro quindici giorni dalla data della chiusura dei lavori, presenterà all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del certificato di agibilità con le modalità di cui all'art.25 del sopracitato D.P.R. 380/01 s.m.i..

2) che parte integrante della presente relazione asseverata e dell'asseverazione sono gli elaborati allegati all'istanza, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dall'art. 2 del Regolamento di Attuazione della L.R. n. 19/2001 (D.P.G.R. n.381/2003) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale vigente.

3) che con la presente sottoscrizione si autorizza il Comune di Rofrano ad utilizzare, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in materia, i numeri di fax e/o gli indirizzi e-mail forniti per le comunicazioni tra il Comune medesimo, il richiedente, il progettista e il direttore dei lavori.

Rofrano, _____

IL PROGETTISTA

Allegare documento di identità ex art 38 DPR 445/2000